

Modifica alla definizione di “ristrutturazione edilizia” con il Decreto aiuti

Con la legge di conversione del Decreto “Aiuti” (LEGGE 15 luglio 2022 , n. 91 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50), si è tornati a trattare nuovamente il concetto di **ristrutturazione edilizia** contenuto nel Testo Unico dell’edilizia.

Di fatto si ampliano le aree già vincolate nelle quali è possibile **classificare come ristrutturazione edilizia, e non come nuova costruzione**, un intervento di demolizione e ricostruzione con diversa sagoma, prospetti, area di sedime e il volume, permettendo a molti fabbricati di accedere al Superbonus, questo anche nelle aree elencate dall’articolo 136, lettera c), in cui ci sono i nuclei e i centri storici, la demolizione e ricostruzione con diversa volumetria e sagoma si qualifica come *ristrutturazione*, che quindi potrà essere non fedele.

In allegato l’[Opuscolo](#) esplicativo.

(Articolo tratto da *Professione Geometra* Rivista online dell’Associazione Nazionale Donne Geometra – 21.08.2022)